

Garibaldini varesini a New York

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2012



Tra i turisti che visitano **New York** e che prendono il Ferry per Staten Island per ammirare la statua della Libertà ed i grattacieli da lontano, pochi conoscono che proprio lì si apre un piccolo mondo capace di raccontare uno spicchio d'Italia. Al numero 420 di Tompkins Avenue, nel quartiere di Rosebank, c'è una casa museo – dichiarata nel 1980 monumento dello Stato di New York e degli Stati Uniti – nella quale per un certo periodo visse il grande e sfortunato inventore **Antonio Meucci** insieme all'amico **Giuseppe Garibaldi**.

L'Eroe dei Due Mondi soggiornò per circa due anni, intorno al 1850, nella casa dell'inventore del telefono, che è ora sede di un museo. Il 30 luglio 1850 il New York Tribune uscì con questa notizia: "Stamani è giunta da Liverpool la nave Waterloo con a bordo Garibaldi, uomo di fama mondiale, eroe di Montevideo e difensore di Roma. Egli sarà accolto da quanti lo conoscono come si conviene al suo carattere cavalleresco e ai suoi servigi in favore della libertà."

Una rappresentanza dell'Associazione "**Varese per l'Italia – 26 Maggio 1859**", guidata dal socio fondatore **Silvano Sorbaro Sindaci**, si è recata a New York e ha visitato a Staten Island il "Garibaldi – Meucci Museum". In tale occasione è stato consegnato alla Signora Michela Traetto, direttrice del museo, il gagliardetto dell'associazione, che ora fa bella mostra nella sala cimeli dedicata a Giuseppe Garibaldi. E' stato inoltre donato anche il libro "**Varese, Garibaldi ed Urban nel 1859**" di Giuseppe Della Valle. Il museo appartiene alla Fondazione dell'Ordine dei Figli d'Italia in America e nei suoi locali si tengono dei corsi di lingua italiana molto seguiti, oltre a visite guidate, conferenze e concerti. E' stato anche reso omaggio a New York, nel Washington Square Park, alla statua in bronzo di Giuseppe Garibaldi, che fu inaugurata nel 1888.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it